

Associazione dei Giornalisti Europei - Sezione d'Italia dell'AJE-AEJ

Marzo 2017

1957-2017, RIAPRIAMO L'EUROPA ALLA SPERANZA

I capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea celebreranno sabato 25 marzo a Roma, nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, il 60° anniversario dei Trattati di Roma. E' qui - nella Sala degli Orazi e Curiazi - che il 25 marzo 1957 sono stati firmati i Trattati che diedero vita al processo di integrazione europea. Molte iniziative faranno da contorno alla cerimonia. Tra di esse il Forum promosso dal Movimento Europeo e dalle organizzazio-

ni europeiste, tra le quali l'Associazione dei Giornalisti Europei, che si svolgerà il giorno prima all'università "La Sapienza" e che avrà come filo conduttore l'appello "Cambiamo rotta all'Europa", che riportiamo qui di seguito.

Un mondo di pace, solidarietà e giustizia esige più Europa di pace, di solidarietà e giustizia. Eppure l'Unione europea può disgregarsi per gravi errori di strategia politica ed economica, per l'inadeguatezza delle istituzioni e la mancanza di democrazia. Sono stati costruiti muri con i mattoni degli egoismi nazionali soffocando l'idea d'Europa che sanciva la libertà di circolazione delle persone. Così rischia di disintegrarsi la comune casa europea, disegnata nel "Manifesto di Ventotene", che unisce la prospettiva dello stato federale alla democrazia europea, alla pace e alla lotta alle diseguaglianze. E così si cancellano le speranze di milioni di europei. Negli ultimi dieci anni le politiche di austerità hanno frenato gli investimenti nell'economia reale, esasperato le diseguaglianze, creato precarietà e destrutturato il modello sociale europeo. L'Europa deve essere terra di diritti, di welfare, di cultura, di innovazione. Dovrebbe aver appreso dalla parte migliore della sua storia e dalle sue tragedie i valori dell'accoglienza, della pace, dell'uguaglianza e della convivenza. L'Unione europea deve affrontare le grandi sfide della nostra epoca restituendo all'idea d'Europa la speranza nel benessere per l'intera collettività, la forza dei diritti e della solidarietà. E' indispensabile e urgente ridare senso alla politica per eliminare le disuguaglianze ponendo

Nelle altre pagine

- * La Sapienza, forum "Cambiare rotta all'Europa"
- * Una "Marcia per l'Europa" per le vie di Roma
- * Italia e Spagna, confronto sulla libertà di stampa
- * Brexit, il 29 marzo notifica ufficiale all'Ue
- * Novità librarie: "Viaggio nella vita"
- * A Torino la Biennale della Democrazia
- * Rai News si vedrà in tutta Europa



fine alle politiche di austerità e agli strumenti che le hanno attuate, creare coesione sociale e territoriale, dare priorità all'ambiente come leva e motore per un diverso sviluppo combattendo i cambiamenti climatici, ridurre il divario generazionale e di genere, favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva con un welfare europeo, ripudiare le guerre e perseguire il rispetto dei diritti, garan-

tire l'accoglienza dei rifugiati e la libertà di migrare, impegnarsi a risolvere i problemi globali che sono causa delle migrazioni.

Serve una democrazia europea, dove la sovranità appartiene a uomini e donne che eleggono un governo federale responsabile davanti al Parlamento europeo.

Per queste ragioni, intendiamo agire affinché si apra il 25 marzo 2017 una fase costituente che superi il principio dell'unanimità, coinvolga comunità locali, attori economici e sociali, movimenti della società civile insieme a rappresentanti dei cittadini a livello regionale, (continua a pag 3)

ROMA, 24 MARZO 2017 FORUM ALL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA"-SECONDA SESSIONE *17H00-19H00*

"Conoscere, comunicare, dialogare, consultare: i giovani e l'Europa"

Discutono con Generazione Erasmus, i giovani di "VIVO+EU", gli studenti in alternanza scuola-lavoro ed altri: Eric Jozsef (Libération), Nuccio Fava (AGE), Markku Markkula (Pres. Comitato delle Regioni), Elly Schlein (PE), Brando Benifei (PE), Eider Gardiazabal (PE), Mattia Bracciali (ACLI), Francesca Mercanti (ALDE), Paola Farina (FNISM), Maria Antonietta Quadrelli (WWF Italia), Andrea Chiappini (ANPGF), Simone Acquaviva (ESN), Giulio Raimondo (FNG), Francesca Orazi (EIP), Sameh Otmani (Forum Italo-Tunisino), Francesco Cappè (Generazione Erasmus), Silvano Marseglia (AEDE), Carlo Staccioli (Agorà Liberale), Alberto Maritati (CIME) con gli studenti del processo all'Europa di Lecce ed altri. Modera: Roberto Santaniello (Rappresentanza in Italia Commissione UE) In collaborazione con il Forum nazionale dei Giovani. In seconda pagina il programma completo del Forum-maratona che si svolgerà nell'Aula Magna

dalle ore 14 alle 24.













Prima sessione 14h15-16h45

"Dalle città e dai territori per un'Europa democratica e solidale" beni comuni, lavoro, inclusione, difesa del territorio, cittadinanza sovranazionale

Introduce: Giovanni Attili ("Sapienza"- Università di Roma)

Intervengono: Domenico Lucano (Riace), Renato Accorinti (Messina), Christophe Rouillon (Sindaco di Coulaines - Comitato delle Regioni), Kurt Nielsen (Aarhus Città della Cultura 2017), Riccardo Petrella (Università del Bene Comune), Luigi Pandolfi (Huffington Post), Marie Hélène Caillol (ICan), Pierre Calame (Fondation C.L.Mayer), Giuseppe Allegri (Sapienza), Edoardo Zanchini (Legambiente), Maria Laura Mammetti (Ventotene), Paola Berbeglia (CREA), Nicoletta Teodosi (CILAP), Tonino Perna (Università di Messina), Piero Bevilacqua (Sapienza), Ilaria Agostini (Univ. Firenze), Sandro Medici (giornalista), Enzo Scandurra (Sapienza), Carlo Cellammare (Sapienza), Alessandro Bianchi (Pegaso), Giovanni Cannata (Università Mercatorum), Paolo Berdini (Univ. Tor Vergata), Emilia Ciorra (Fare Rete), Cristina Estrada (Ass. Dialogo Aprilia), Niculina Danaila (Spirit Romanesc), Maurizio Zavaglia (Gioiosa Ionica), Chiara Sasso (RECOSOL), Andrea Ferrari (Coordinamento naz. Enti locali per la pace ed i diritti umani), Chiara Pirovano (WWF- Italia), Amorea Filia (Univ. Roma Tre), Roberto Della Seta (Fondazione Europa Ecologia), Alessio Pascucci (Rete Italia in Comune), Claudia Pividori (Univ. Padova) ed altri

In collaborazione con: ALDA, Lega delle Autonomie, rete RECOSOL, FORUM Tunisino per la cittadinanza mediterranea e con la partecipazione di EuDem, Transform, Green Italia, Critica Liberale ed altri

Seconda sessione 17h00-19h00

"Conoscere, comunicare, dialogare, consultare: i giovani e l'Europa"

Discutono con Generazione Erasmus, i giovani di "VIVO+EU", gli studenti in alternanza scuola-lavoro ed altri Eric Jozsef (Libération), Nuccio Fava (AGE), Markku Markkula (Pres. Comitato delle Regioni), Elly Schlein (PE), Brando Benifei (PE), Eider Gardiazabal (PE), Mattia Bracciali (ACLI), Francesca Mercanti (ALDE), Paola Farina (FNISM), Maria Antonietta Quadrelli (WWF-Italia), Andrea Chiappini (ANPGF), Simone Acquaviva (ESN), Giulio Raimondo (FNG), Francesca Orazi (EIP), Sameh Otmani (Forum Italo -Tunisino), Francesco Cappè (Generazione Erasmus), Silvano Marseglia (AEDE), Carlo Staccioli (Agorà Liberale), Alberto Maritati (CIME) con gli studenti del processo all'Europa di Lecce ed altri

Light dinner 19h00-19h30

Modera: Roberto Santaniello (Rappresentanza in Italia Commissione UE) In collaborazione con il Forum nazionale dei Giovani

Terza Sessione

Lettura introduttiva: Fabrizio Gifuni

L'Europa messa in musica

da Alexian Santino Spinelli e la sua Orchestra Europea per la Pace

Direttore Antonio Cericola

"Europa, terra di diritti: solidarietà, uguaglianza, giustizia, pace, democrazia"

Saluti: Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore Università La Sapienza, Claudio Cecchi, direttore Centro EuroSapienza,

Beatrice Covassi, Rappresentante in Italia della Commissione UE

Introducono: Laura Boldrini (Presidente della Camera dei Deputati) e Mauro Ceruti (filosofo e autore con Edgar Morin de "La nostra Europa")

Moderano: Yves Bertoncini (ME-FR), Eugenio Nasarre Goicoechea (ME-ES), Angela Prudenzi

Discutono su progetto, metodo e agenda della società civile con Monica Frassoni e Jo Leinen

Roberto Rossini (ACLI), Sergio Bassoli (Rete della Pace), Giorgio Anselmi (MFE), Enrico Giovannini (Alleanza Italiana Sviluppo Sostenibile), Francesco Zarzana (ALDA), Francesca Chiavacci (ARCI), Simone Fissolo (GFE), Rossella Muroni (Legambiente), Donatella Bianchi (WWF), Roberto Musacchio (Altramente), Claudia Fiaschi (Forum Terzo Settore), Fausto Durante (CGIL), Lucio Levi (Comitato NewDeal4Europe), Mariano Votta (Cittadinanzattiva), Francesco Ferrante (Kyoto Club), Cinzia del Rio (UIL), Guido Barbera (CIPSI), Fabio Lotti (Tavola della Pace), Claudio Bocci (Federculture), Alessandro Mastrocinque (CIA),

insieme a: Daphne Buellsbach (European Alternatives), Heidi Meinzolt (WILPF), Guel Gunver Turan (ME-Turchia), Raymond Van Ermen (EPE), Ken Endo (Università Osaka), Carlos Susias (EAPN), Pilar Llorente Ruiz de Azua (JEF), Josep Borrell (ME-ES), Jean-Marc Roirant (Civil Society Europe), Marta Bonifert (Regional Environmental Center), Bettina Laville (Comité 21), Robert Suesser (European Civic Forum), Guillaume Klossa (Mouvement 9 mai), Marie Sara Jaurrieta Guarner (Federalistes d'Esquerres), Richard Laub (Stand Up for Europe), Laura Sullivan (ActionAid Int.), Ernest Urtasun Domènech (economista) ed altri

Domande e risposte con cittadini e cittadine

Sono stati invitati i rappresentanti della rete interconfessionale cristiana "Insieme per l'Europa", Noemi di Segni (Presidente Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) e Abdellah Redouane (Segretario Gen. Centro Islamico d'Italia)

Partecipano: la rete "La nostra Europa, unita, democratica e solidale" e la "Maratona universitaria per l'Europa"

Negli intervalli del dibattito sono previste le letture:

Le voci dei padri e delle madri dell'Europa interpretate da: Vinicio Marchioni (tbc)

L'Europa al ritmo del Jazz di Dino Pesole e la sua Scoop Jazz Band

Conclude: Pier Virgilio Dastoli (ME-IT)

Interpretazione Inglese/Italiano

Main Sponsor

Posteitaliane

Consulenza artistica: Loredana Commonara, Stella Scarafoni (Ventotene Film Festival), Ginella Vocca (Med Film Festival)



ROMA, 25 MARZO 2017 "Marcia per l'Europa" dalla Bocca della Verità al Colosseo http://www.marchforeurope2017.eu/

19h30-24h00

AGE newsletter

Oltre trecento personalità invitano a partecipare il 25 marzo alla "Marcia per l'Europa"

VOGLIAMO UNA VERA UNIONE EUROPEA CAPACE DI GARANTIRE AI CITTADINI IL BENESSERE, LA SICUREZZA E LA DEMOCRAZIA

"Noi cittadini europei siamo preoccupati e spaventati. La crisi economica e finanziaria ha impoverito la maggior parte di noi. La disoccupazione giovanile rischia di creare una generazione perduta. La disuguaglianza cresce e la coesione sociale è in pericolo". Inizia così l'appello con il quale oltre trecento intellettuali invitano a partecipare alla "Marcia per l'Europa" in programma a Roma per sabato 25 marzo e che partirà alle 13,30 da Piazza Bocca della Verità e sarà preceduto da interventi dal palco a partire dalle ore 12. Sarà una manifestazione popolare promossa dalle forze che sono a favore dell'unificazione europea e che auspicano un rilancio dell'Unione andando concretamente oltre i Trattati.

L'appello alla partecipazione, rivolto ai semplici cittadini e al mondo politico, sottolinea che "l'UE è circondata da conflitti e instabilità, dall'Ucraina alla Turchia, dal Medio Oriente al Nord Africa. Il flusso di rifugiati e migranti è diventato una questione strutturale che dobbiamo affrontare insieme, in modo umano e lungimirante. In molti Stati membri si manifestano tendenze autoritarie e l'ascesa di forze nazionaliste e xenofobe. La democrazia e i valori fondanti della civiltà europea moderna sono sotto attacco. La stessa Unione Europea è messa in discussione, sebbene abbia garantito pace, democrazia e benessere per decenni". Ed aggiunge un richiamo quanto mai d'attualità: "Noi cittadini europei non vogliamo che i politici nazionali si preoccupino solo delle successive elezioni nazionali o locali. Chiedono soluzioni europee a problemi europei, ma poi agiscono per rendere tali soluzioni impossibili o inefficaci. Ignorano le proposte della Commissione e non applicano le decisioni già prese, incluse quelle approvate all'unanimità. Chiediamo ai politici e ai media nazionali di smettere di presentare l'integrazione come un gioco a somma zero, mettendo così le nazioni l'una contro l'altra. In un mondo interdipendente nessuna nazione da sola può garantire le necessità basilari dei suoi cittadini e la giustizia sociale. In questo contesto l'integrazione e un governo sovranazionale europeo sono un gioco a somma positiva. Il nostro modello sociale europeo fondato sulla democrazia liberale e sull'economia sociale di mercato può sopravvivere solo in un quadro di governo multi-

(dalla prima pagina)

1957-2017, RIAPRIAMO L'EUROPA ALLA SPERANZA

nazionale ed europeo e si concluda in occasione delle elezioni europee nella primavera 2019. Per queste ragioni abbiamo deciso di promuovere una forte partecipazione popolare il 25 marzo 2017 a Roma e di sollecitare analoghe iniziative in altre città europee. L'Europa democratica si affermerà solo se i suoi cittadini le faranno cambiare rotta.

livello, sulla base del principio di sussidiarietà". E ancora una sottolineatura e un auspicio: "Noi cittadini europei siamo consapevoli che la globalizzazione sta trasformando il mondo.



Abbiamo bisogno di un governo europeo per promuovere i nostri valori e contribuire alla soluzione dei problemi globali che minacciano l'umanità. Il mondo ha bisogno di un'Europa cosmopolita e rivolta a contribuire alla costruzione di una *governance* globale più democratica ed efficiente, per affrontare le sfide più impellenti, dal cambiamento climatico, alla pace, dalla povertà globale, alla transizione verso un'economia sostenibile sia dal punto di vista ambientale che sociale".

L'Appello integrale

TAJANI, NECESSARIO NUOVO PROGETTO PER FAR RIAPPASSIONARE GLI EUROPEI

"L'Unione europea sta affrontando uno dei momenti più difficili dei suoi sessant'anni di storia. Molti dei nostri cittadini hanno un senso di smarrimento, legato anche al generale clima di incertezza dentro e fuori l'Ue". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani aprendo il 17 marzo, nella capitale italiana, la Conferenza straordinaria dei presidenti dei Parlamenti dell'UE in vista del vertice



del 25 marzo che si concluderà con la firma della Dichiarazione di Roma. "Oggi, più che mai, dobbiamo invece dimostrare che queste sfide si vincono solo uniti. Con l'Europa dei fatti. Ri-

ducendo la disoccupazione, governando i flussi migratori, garantendo la sicurezza, promuovendo stabilità e valori nel mondo", ha sottolineato Tajani. "La collaborazione tra Parlamento europeo e parlamenti nazionali è sempre più importante. Siamo stati tutti eletti direttamente dai popoli europei. Dobbiamo essere in prima linea per colmare la distanza tra istituzioni e cittadini" ha evidenziato "Noi tutti, rappresentanti dei popoli europei, abbiamo oggi una grande responsabilità: esercitare una forte volontà politica e leadership sui valori alla base del nostro stare insieme. L'Europa è una storia di successo quando sa incarnare un sogno di progresso, prosperità, libertà e pace. Sta a noi cambiare l'immagine di un'Unione astratta, poco efficace, burocratica. Fare di nuovo appassionare gli europei ad un grande progetto".

AGE newsletter



I PRO-EUROPEI REAGISCONO! IN MARCIA PER L'EUROPA!

- Il 25 marzo 2017, migliaia di cittadini europei manifesteranno per le vie di Roma per chiedere un'Europa più forte, più unita e più democratica.
- Europei da tutto il continente sono invitati a un grande raduno pro-europeo in opposizione alle divisioni nazionali e a sostegno al progetto Europeo.
- La Marcia coincide con il 60° anniversario della Comunità Economica Europea.

Il 25 marzo 2017 migliaia di cittadini europei da tutto il continente sono attesi a Roma per manifestare il proprio sostegno all'unità politica europea contro chi vuole dividere e distruggere l'Europa. La "Marcia per l'Europa" chiede ai Capi di Stato e di Governo di rilanciare e completare l'unità politica europea, verso un'Europa più forte, più unita e più democratica. Nello stesso giorno, i Presidenti e i Primi Ministri dei Paesi UE si incontreranno nella capitale italiana per celebrare il 60° anniversario della firma del Trattato di Roma. Dopo 60 anni, è giunto il momento di portare fino in fondo il progetto di unità politica dell'Europa.

La retorica populista e nazionalista e i pericoli che l'Europa sta affrontando stanno risvegliando gli europei da una lungo letargo sull'Europa. Cittadini di tutta Europa hanno accolto <u>l'appello della Marcia per l'Europa</u> e si stanno organizzando per incontrarsi a Roma. Gli organizzatori contano, ad oggi, più di <u>30 gruppi</u> che raggiungeranno la manifestazione da Atene, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Lisbona, Madrid, Parigi, Sofia, Varsavia e molte altre città europee. In Italia, enti locali, partiti ed organizzazioni della società civile stanno coordinando gruppi da più di <u>90 città</u>. Un gruppo di parlamentari europei sarà alla testa del corteo. I partecipanti sfileranno lungo le vie del centro storico di Roma, partendo da Piazza della Bocca della Verità fino al **Colosseo**, dove si terranno i discorsi finali seguiti da un concerto per l'Europa.

L'iniziativa sta riscuotendo molto entusiasmo nella società civile europea. Ad oggi, più di <u>30 organizzazioni</u> stanno cooperando per sostenere la Marcia per l'Europa e più di <u>300 professori ed intellettuali hanno firmato un appello aperto</u> esortando gli europei a unirsi a loro a Roma (il testo dell'appello in italiano è disponibile a <u>questo link</u>).

La Marcia sarà preceduta da una convention al chiuso intitolata "L'Europa reagisce: ricostruire la visione, riconquistare la fiducia, rilanciare l'unità", che si terrà al Centro Congressi Piazza di Spagna dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Personalità della politica europea e intellettuali di rilievo parteciperanno all'evento. Tra i relatori confermati, San-

dro **GOZI** (Sottosegretario di Stato agli Affari Europei), Romano **PRODI** (ex Presidente della Commissione europea ed ex Primo Ministro italiano), Emma **BONINO** (ex Commissario Europeo ed ex Ministro degli Esteri italiano), Emi-

ly **O'REILLY** (Mediatore europeo), Danuta **HÜBNER** (Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento europeo), Guy **VERHOFSTADT** (Capo negoziatore della Brexit per il Parlamento Europeo e Capogruppo del gruppo parlamentare europeo ALDE), il filosofo spagnolo Daniel **INNERARITY**, la politologa tedesca Ulrike **GUÉROT**, il professore greco Loukas **TSOUKALIS** e il regista spagnolo e vincitore del premio Goya Albert **SOLÉ**.

Per maggiori informazioni:

David GARCIA - david@marchforeurope2017.eu +32 (0)2 508 30 30 Laura BRINGINA - laura@marchforeurope2017.eu +32 (0)2 508 30 30







AGE newsletter 5

II 23 marzo all'Università Complutense di Madrid ITALIA-SPAGNA, ESPERIENZE A CONFRONTO SULLA LIBERTA' DI STAMPA NEI DUE PAESI

Di cosa soffre la libertà di stampa in Italia e in Spagna? Cosa rende possibile praticare alcune forme di censura in questi paesi in cui vige la democrazia? Quale effetto hanno leggi restrittive, minacce e abusi sul mondo



dell'informazione? Come rompere il silenzio sulle più gravi violazioni del diritto all'informazione? Come paragonare in modo oggettivo credibile la situazione dei vari paesi? Sono questi i temi principali della conferenza internazionale "Libertad de expresión. ¿Qué pasa en España, Italia en el mundo?" che si svolgerà il 23 marzo 2017, in forma di seminario all'Università Complutense di Madrid, con la partecipazione degli studenti, per iniziativa di Ossigeno per l'Informazione, del Centro Europeo di Lipsia (ECPMF), di Plataforma por la Defensa de la Libertad de informacion (PDLI). All'incontro parteciperanno esperti provenienti da Italia, Spagna, Germania, Austria, professori di diritto dell'informazione della UCM, Scott Griffen (IPI Vienna), Martin Hoffmann (ECPMF Lipsia), Mario de Castro (Università Rey Juan Carlos), Joan Barata (già consigliere politico della Rappresentante per la libertà dei media dell'OSCE) e numerose associazioni non governative di Madrid, fra cui, oltre alla PDLI, No Somos Delito, Jueces para la Democracia, ICAM (Ilustre Colegio de Abogados de Madrid). Il confronto fra la situazione italiana, caratterizzata da migliaia di minacce, intimidazioni, ritorsioni e querele infondate nei confronti di giornalisti e blogger, e la situazione spagnola, caratterizzata da analoghe violazioni e dalle migliaia di multe comminate per effetto della recente Ley Mordaza, sarà integrato con uno sguardo alla situazione europea e alla Germania. La conferenza si svolge nel quadro delle iniziative di Ossigeno per l'Informazione che hanno l'obiettivo - insieme al Centro Europeo per la Libertà di Stampa e dei Media di Lipsia, sostenuto dalla Commissione Europea - di creare un punto di osservazione permanente e una rete di associazioni non governative impegnate a documentare le più gravi violazioni con un metodo oggettivo comune.

Si avvia la procedura per la Brexit

MAY, IL 29 MARZO NOTIFICA UFFICIALE DELLA VOLONTA' DI LASCIARE L'UE

Ora c'è una data certa: la premier britannica Theresa May ha annunciato che il 29 marzo il governo del Regno Unito attiverà l'articolo 50 del Trattato di Lisbona, notificando ufficialmente la volontà di uscita del Regno Unito dall'Unione europea. Una scadenza fissata l'autunno scorso dalla stessa May ma che soltanto adesso, dopo alcune resistenze, ha ottenuto il via libera del Parlamento e la firma della regina Elisabetta. La prossima settimana Downing Street invierà una lettera ai 27 stati membri della UE, da quel momento serviranno due anni circa perché la Brexit sia effettiva, con relative discussioni tra autorità europee e britanniche per stabilirne i termini e le modalità. Se tutto andrà come previsto, il Regno Unito uscirà ufficialmente dalla UE entro il 29 marzo 2019, a meno che entrambe le parti, Londra e Bruxelles, non decidano di prolungare la trattativa. Senza contare sul negoziato pesa ora la proposta di un referendum per l'indipendenza della Scozia dal Regno Unito, avanzata dalla premier Nicola



Sturgeon. Da Bruxelles fanno sapere di essere pronti al negoziato, come dichiarato dal portavoce della Commissione europea, Margaritis Schinas, confermando che sulla data l'esecutivo è stato informato in anticipo da Londra. "Siamo pronti a iniziare" ha aggiunto Schinas, specificando che la richiesta formale sarà indirizzata al Presidente del consiglio europeo Donald Tusk. Intanto Oltremanica crescono i timori di una disintegrazione del Regno Unito. Secondo alcuni sondaggi della City il 54% dei britannici ritiene questa eventualità alquanto probabile.

Approvate dal Parlamento europeo per porre fine al finanziamento di bande e gruppi armati NORME PER BLOCCARE IL COMMERCIO DI "MINERALI INSANGUINATI"

Un regolamento UE che mira a porre fine al finanziamento di gruppi armati e alle violazioni dei diritti umani collegate al commercio di minerali provenienti da zone di conflitto è stato approvato giovedì 16 marzo dal Parlamento europeo. La normativa sui "minerali dei conflitti" obbliga tutti gli importatori europei di stagno, tungsteno, tantalio e oro, esclusi i più piccoli, ad effettuare

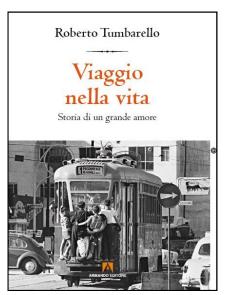
controlli per garantire che gli obblighi di responsabilità siano rispettati dai propri fornitori. I produttori più grandi dovranno anche indicare come intendono monitorare le loro fonti per assicurare il rispetto delle norme. "Il nuovo regolamento ha la possibilità di cambiare le vite delle popolazioni in conflitto. In nostro sistema, tuttavia, funzionerà solo se applicato sul campo, se resta flessibile e se tutte le parti interessate continuano ad imparare e agiscono in modo responsabile" ha dichiarato il relatore Iuliu Winkler (PPE, Romania). "Non possiamo far finta di non vedere i danni che noi causiamo in altre parti del mondo. Queste norme hanno posto le basi per uno strumento in grado di spezzare il legame tra conflitti, abusi dei diritti umani" ha aggiunto il presidente della commissione per il commercio internazionale, Bernd Lange (S&D, Germania).



Novità librarie

24 MARZO, PRESENTAZIONE A ROMA DEL LIBRO "VIAGGIO NELLA VITA"

E' in libreria "Viaggio nella vita", il nuovo libro di Roberto Tumbarello pubblicato da Armando Editore. Sarà presentato venerdì 18 marzo alla Libreria Arion/Feltrinelli di Roma, via Pier Luigi da Palestrina n. 1/5, alle ore 18. Assieme all'autore, Virginia Piccolillo e Toni Santagata. Tumbarello, giornalista di lungo corso e socio dell'Age, si rivolge con una scrittura fluida e gradevole soprattutto ai giovani, perché si riapproprino del futuro che gli è stato sottratto e ricomincino a sognare. Sarà un'utile lettura anche per genitori e insegnanti. È un saggio di costume pieno di aneddoti sul miracolo dell'esistenza, che diamo per scontato e che, quindi, non apprezziamo come dovremmo. La vita è meravigliosa e contiene tutti gli ingredienti per renderci felici. Svegliarsi la mattina è una gioia immensa per chiunque, anche se in condizioni disagiate e persino su una sedia a rotelle. Sono amicizia, solidarietà, dialogo e cultura – questo il messaggio dell'autore - i veri ingredienti della gioia di vivere, che molti stoltamente cercano nel denaro, nella visibilità e nel sesso. Attraverso racconti ameni e intriganti, Tumbarello ricorda alcuni episodi della sua vita, tristi e divertenti, spesso commoventi, sempre educativi. Dimostra, così, che arroganza, ingordi-gia, gelosia e prepotenza annullano le doti che possediamo e impove-riscono il prezioso dono di vivere. Pur essendo essenzialmente laico, il libro



rivela una devozione per Madre Teresa di Calcutta e Giovanni Paolo II. I due santi gli insegnarono che la vita deve essere il grande amore di ognuno. Lui l'ha molto amata, e leggendo il libro si capisce che ne è ancora innamorato. Tra le sue ultime pubblicazioni di Roberto Tumbarello: Gesù era di destra o di sinistra? (2000, 2009); Si salvi chi può (2012), O la borsa o la vita (2014).

Torino, dal 29 marzo al 2 aprile

ALLA BIENNALE DELLA DEMOCRAZIA ANCHE DOMANDE RIVOLTE ALL'EUROPA

"Uscite di emergenza" è il titolo di quest'anno della Biennale della Democrazia, giunta alla quinta edizione, che si terrà a Torino dal 29 marzo al 2 aprile dice il presidente della rassegna Gustavo Zagrebelsky: "Emergenza è la parole che domina i



nostri discorsi ed è la categoria del pensiero che modella le nostre azioni", dice il presidente della rassegna Gustavo Zagrebelsky. L'appuntamento, come spiega Zagrebrelsky, negli anni "si è consolidato, pur essendo partito da riunioni private di un gruppo di amici animati dalla volontà e dalla dedizione nel voler dare un contributo reale ai temi della partecipazione civica". Tra i giornalisti italiani che parteciperanno ai dibattiti: Mario Calabresi, Maurizio, Molinari e Lucia Annunziata, Enrico Mentana. Cinque i temi che fanno da guida alle giornate: l'Emergenza, ovvero una delle parole che più frequentemente è presente nelle nostre vite e le caratterizza, dalla sfiducia verso i riferimenti messi in crisi, al disorientamento che ci affascina "rendendoci consumatori avidi di notizie e di immagini con le quali esorcizzare la paura"; lo Stato di necessità, con problemi che non possono restare senza risposta, dai nuovi terrorismi alle nuove guerre, dal dramma umanitario dei profughi al saccheggio ambientale; i Nuovi Inizi, ovvero come i nuovi stili di vita cambino l'ethos collettivo coi nuovi modi di vivere la famiglia, la religiosità, la comunicazione, la politica; le Domande all'Europa e le questioni legate alla Brexit e ai nazionalismi ricrescenti; La città che cambia con le frontiere che separano il centro dalle periferie, l'insicurezza sociale, la fragilità collettiva. La novità dell'edizione è rappresentata dal coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni, invitati a partecipare con proposte e idee attraverso un bando creato appositamente.

Programma: www.biennaledemocrazia.it

CANADA' PRIMO PAESE NON EUROPEO MEMBRO ASSOCIATO DI "EURIMAGES"

Il Canada è il primo paese non europeo a entrare a far parte del Fondo culturale del Consiglio d'Europa, Eurimages, in qualità di membro associato. Il paese si unisce ai 37 Stati europei che già fanno parte del Fondo che distribuisce ogni

anno 25 milioni di euro per la coproduzione, la distribuzione e l'esibizione di opere cinematografiche. Eurimages ha aperto le sue porte ai paesi non europei a dicembre 2013 e il Canada è il primo paese ad aver colto questa opportunità. "L'adesione del Canada segna una nuova tappa per Eurimages – sottolinea Catherine Trautmann, presidente del Fondo - che permetterà di rafforzare i legami già esistenti tra le industrie cinematografiche europea e canadese. Offre nuove opportunità per i produttori delle due coste dell'Atlantico, in un settore che opera sempre di più su scala mondiale. Siamo convinti che l'adesione del Canada favorirà l'istituzione di partenariati creativi e innovativi e siamo molto lieti di collaborare con i nostri omologhi canadesi".



AG≣ newsletter 7

I PROGRAMMI DI RAI NEWS SARANNO VISTI IN TUTTA EUROPA

I programmi di Rai News in tutta l'Europa. Rai Way ha sottoscritto un contratto pluriennale con Ses Astra che garantisce a



Rai la prosecuzione della diffusione satellitare di Rai News anche da 19,2° est, posizione orbitale privilegiata dagli utenti in Germania e in molti altri paesi dell'Europa centrale e orientale. La Rai conferma in tal modo l'impegno a portare Rai News in chiaro alle comunità di italiani all'estero e a tutti i cittadini europei, per promuovere la conoscenza del nostro Paese, assicurare un'informazione completa e pluralista sui fatti della vita nazionale e internazionale, promuovere la lingua e la cultura italiane. Rai News è visibile in tutta Europa grazie alla contemporanea diffusione da 13° est da un satellite Eutelsat e da 19,2° est da un satellite Ses Astra.

24 MARZO, UNGHERIA ED EUROPA TEMI DI UN CONVEGNO A NAPOLI

Il 15 marzo è la festa nazionale ungherese che commemora la guerra d'indipendenza del 1848. Le libertà conquistate con sacrificio di vite contro gli austriaci alla fine del XIX secolo, in una Europa percorsa dai moti risorgimentali, sono il simbolo di un anelito a cui il popolo ungherese non ha mai smesso di tendere nemmeno nei drammatici momenti di oppressione politica della sua storia più recente. La comunità ungherese partenopea ricorderà quella fase storica il 24 marzo, su iniziativa del consolato onorario d'Ungheria a Napoli e dell'associazione culturale "Maria d'Ungheria Regina di Napoli". Alle 15,30 in piazza Carolina (nei pressi di piazza del Plebiscito) omaggio floreale alla lapide di István Türr, generale ungherese garibaldino, tenente generale reale e primo governatore di Napoli. Seguirà, alle ore 16, un convegno nell'aula magna del Consolato, in via Toledo 156. Ai saluti del console Andrea Amatucci e della presidente dell'Associazione Judith Jámbor, seguiranno due relazioni: "La rivoluzione ungherese nel 1848", a cura di Cristiano Preiner, responsabile delle comunicazioni dell'associazione; "I trattati di Roma del 25 marzo 1957", a cura del dott. Francesco Manca, presidente dell'associazione culturale "Prometeo".

AGE Newsletter - Associazione dei Giornalisti Europei Sezione d'Italia dell'AJE - Association des Journalistes Europeéns – Marzo 2017 - Diffusione interna Via Monte Zebio,19 - 00195 Roma tel/fax 06 3724884 e-mail: portavoce.age@giornalistieuropei.it - www.aje.it

3 APRILE, CONVEGNO A ROMA SU IMPRESE E ANTICORRUZIONE

"Imprese e anticorruzione" è il tema di un convegno che si terrà il 3 aprile a Roma, nella Protomoteca del Campidoglio, con inizio alle ore 11. E' promosso dall'Osservatorio Nuove Professionalità e da ConfimpreseItalia. La corruzione è universalmente indicata tra le cause dell'attuale crisi economica. Le iniziative legislative per arginare il fenomeno non hanno conseguito i risultati attesi. In tale scenario assume particolare rilievo la Norma UNI ISO 37001: un modello gestionale finalizzato ad individuare i rischi e prevenire i fenomeni di corruzione. Uno standard internazionale e uno strumento operativo prioritario per le aziende che operano nel mercato degli appalti. Introdurrà Antonio Baldassare, presidente emerito della Corte Costituzionale. Interverranno: Marcello De Vito, presidente Assemblea Capitolina; Guido D'Amico, presidente ConfimpreseItalia; Renzo Baccolini, presidente Osservatorio Nuove Professionalità. Seguiranno le relazioni di Vittorio Stelo, presidente onorario sezione Consiglio di Stato; Cristiano Ereddia, Studio Associato di Consulenza Legale e Tributaria (KPMG), Public Sector; Filippo Trifiletti, direttore generale Accredia; Alfonso Pagliuca, presidente e Ceo di Aja Europe Ltd. Modererà i lavori Stefano Loparco, direttore generale Osservatorio Nuove Professionalità.

SISTEMA AEROPORTUALE E CRISI ALITALIA ANALIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE BLU LAB

La sala stampa della Camera dei Deputati ha ospitato la conferenza "Alitalia: Storia di un fallimento annunciato" promossa dall'associazione "Blu Lab". La vertenza infinita della ex compagnia di bandiera è stata trattata dai relatori di Blu Lab Giovanni Maria Chessa e Andrea Asole e da Fabio Montecalvo, presidente di Fm Communication. Dopo aver percorso a ritroso le varie tappe della crisi di Alitalia e analizzato i problemi vecchi e nuovi dell'azienda, Asole ha messo a fuoco il ruolo di Etihad nel nuovo management di Alitalia e la prospettiva low cost di quest'ultima nel corto e medio raggio. Chessa ha illustrato le diverse alleanze commerciali nel medio e lungo raggio dalle quali Alitalia rischia di essere schiacciata. Montecalvo ha preso in esame il ruolo del marketing e della comunicazione aziendale ed ha affrontato il tema dello sviluppo di un marketing innovativo per rafforzare il segmento dei fatturati soprattutto negli aeroporti hub, visti come prime linee di fatturazione e ha fatto rilevare la necessità per Alitalia di unirsi con marchi del made in Italy per incrementare i guadagni e portare l'italianità nel mondo. Chessa ha analizzato la situazione del sistema aeroportuale italiano con uno sguardo al meridione e alle isole: Reggio Calabria e Alghero sono penalizzati dalla riduzione o addirittura dalla soppressione dei voli. Ha sottolineato, inoltre, che la liberalizzazione del traffico ferroviario ad alta velocità ha emarginato la rotta Fiumicino-Malpensa, considerata non più redditizia. Il dibattito è stato moderato dal giornalista de "Il Tempo" Fabio Caleri.